

CONFLITTI VICINI E DIMENTICATI

Il percorso intende valorizzare il valore della testimonianza e del dialogo per raccontare situazioni di conflitto, prendendo ad esempio il fragile equilibrio di un territorio non lontano dal nostro, messo alla prova da conflitti recenti e ancora in bilico sull'incertezza delle conseguenze.

La proposta è anche occasione per riflettere sui segnali latenti di conflitto presenti nella nostra società, sullo sforzo e l'esercizio da praticare per riconoscerli ed evitare i rischi degenerativi del vissuto quotidiano delle nostre realtà.

Particolare attenzione verrà dedicata alle *enclave* serbe nei territori albanesi del Kosovo e ai tentativi di dialogo instaurati tra le comunità giovanili.

❖ **Parole chiave:** etnia, religione, territorio, minoranze, comunità

❖ **Area geografica di riferimento:** **BALCANI**

❖ **Attività proposte:**

➤ VISIONE DEL FILM (in autonomia, in classe, ma fornito da Fondazione Fontana con scheda lavoro)

- **No man's land, di Danis Tanovic, Italia, Belgio, Gran Bretagna, 2001, 98'**

"Qual è la differenza tra un pessimista e un ottimista? Il primo pensa che le cose non possano andare peggio di così. Il secondo è convinto di sì." È la battuta chiave di un film comicamente amaro sulla guerra in ex Jugoslavia e, per traslato, su tutte le guerre di questi nostri tempi. Ciki e Nino, un bosniaco e un serbo, nel corso della guerra del 1993 si trovano bloccati in una trincea nella terra di nessuno. Con loro c'è un terzo combattente che è sdraiato su una mina che rischia di esplodere a un suo minimo movimento. Le truppe dell'Onu intervengono per aiutare, ma gli alti livelli creano più problemi che soluzioni in una guerra che è vista dall'esterno o come un terreno per esercitazioni diplomatiche o un grande set 'naturale' da cui far provare al mondo il brivido della morte (altrui).

➤ INTERVENTO DI (durata 2h):

✓ DEDICATO AGLI INSEGNANTI – PRIMA DI INIZIARE IL PERCORSO CON LA CLASSE

- **Michele Nardelli**, ricercatore sui temi della pace e della mondialità, della cooperazione internazionale e dell'elaborazione dei conflitti. Studioso dell'Europa di mezzo, è nel 1999 fra i fondatori di Osservatorio sui Balcani (in seguito Osservatorio Balcani e Caucaso). Nel 2008 viene eletto Consigliere regionale del Trentino Alto Adige – Sud Tirolo e Consigliere della Provincia Autonoma di Trento. Dal 2009 al 2014 è Presidente del Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani.

✓ DEDICATI A INSEGNANTI, STUDENTI E STUDENTESSE DELLE CLASSI COINVOLTE

- **Fabrizio Bettini**, da oltre 20 anni si occupa di interventi nonviolenti nei conflitti e da 19 è volontario e operatore di Operazione Colomba. Ha fatto esperienze medio lunghe in Bosnia, Croazia, Caucaso, Palestina e Israele e ha operato per molti anni in Kosovo. Attualmente coordina l'equipe di Operazione Colomba in Albania, impegnata nel tentativo di superare il problema delle vendette di sangue.
- **Marco Pipinato**, diplomato presso il liceo scientifico tecnologico di Trento, studia Scienze Politiche - Relazioni Internazionali presso l'Università di Padova. Durante l'anno 2014-15 è partito per Prizren - Kosovo con Ipsia (Istituto Pace sviluppo Innovazione Acli) per un'esperienza di Servizio Civile, occupandosi delle collaborazioni con le youth ONG locali.

❖ **Note**

➤ I relatori, pur avendo dato la propria disponibilità di massima, svolgono ricerche sul campo e sono spesso all'estero. Sarà quindi opportuno concordare un eventuale intervento in base ai rispettivi impegni di lavoro. Non si esclude la possibilità di unire più classi in occasione dell'incontro.

Spunti di approfondimento e connessione in relazione alle materie interessate e alle rispettive competenze disciplinari

COMPETENZE	ABILITA' DISCIPLINARI	POSSIBILI ATTIVITA'
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi Comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, non solo come veicolo di informazioni, ma come fonte di paragone e di empatia con l'altro da sé Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi 	<ul style="list-style-type: none"> In generale, monitoraggio di articoli dalla sezione Guerra e Pace di Unimondo.org <ul style="list-style-type: none"> http://www.unimondo.org/Guide/Guerra-e-Pace Consultazione e commento di articoli, testi ed esperienze tratti dai siti: <ul style="list-style-type: none"> http://www.balcanicaucaso.org/ https://trentinobalcani.wordpress.com/ Letture dell'intervista: http://60storie.com/2014/09/10/fabrizio-i-balcani-e-la-nonviolenza/ Letture di estratti da: <ul style="list-style-type: none"> <i>La guerra in casa</i>, di Luca Rastello, Einaudi 1998 (http://www.ibs.it/code/9788806146887/rastello-luca/guerra-casa.html)
Educazione alla cittadinanza, scienze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare il ragionamento rigoroso, per una decodificazione critica del complesso di messaggi veicolati dalla società contemporanea e dai mondi globali Acquisire capacità di dialogare, confrontandosi e dibattendo e cogliendo la dimensione collettiva e intersoggettiva della riflessione educativa e psicosociale Acquisire un atteggiamento di decentramento cognitivo, per poter cogliere la specificità di differenti contesti e culture, che devono essere compresi prima di essere giudicati Agire nella pace, attraverso un dialogo interculturale, che favorisca la maturazione di una coscienza civile, anche attraverso l'acquisizione delle regole fondamentali della convivenza a livello sovranazionale 	<ul style="list-style-type: none"> Letture e commento degli articoli: <ul style="list-style-type: none"> <<La forza creativa della nonviolenza: intervista ai registi di "Everyday Rebellion">> (http://www.unimondo.org/Notizie/La-forza-creativa-della-nonviolenza-intervista-ai-registi-di-Everyday-Rebellion-148406) Visione del documentario: http://www.balcanicaucaso.org/Media/Multimedia/Mir-dieci-anni-di-Operazione-Colomba-in-Kosovo Letture di estratti da: <ul style="list-style-type: none"> <i>Kosovo tutto ok</i>, di Astrid Mazzola, Il Margine 2010 (http://www.il-margine.it/l-libri/Catalogo/KOSOVO-TUTTO-OK) <i>Kosovo: un paese al bivio. Islam, terrorismo, criminalità organizzata: la nuova Repubblica è una minaccia?</i>, di Roberto Magni e Luca Ciccotti, Franco Angeli 2013 (http://www.ibs.it/code/9788820446567/magni-roberto/kosovo-paese-bivio.html)
Storia / Geografia	<ul style="list-style-type: none"> Individuare gli elementi originali e costitutivi delle diverse civiltà Comprendere la trama delle relazioni e la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione all'interno di una società nelle sue dimensioni diacroniche, economiche, sociali, politiche e culturali Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo Leggere l'organizzazione di un territorio, interpretare fatti e fenomeni, anche attraverso operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione Comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente Riconoscere e confrontare territori vicini e lontani e culture diverse, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica Rilevare le conseguenze positive e negative dell'azione degli uomini sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> Contestualizzazione geopolitica utilizzando: <ul style="list-style-type: none"> Atlante: http://atlante.unimondo.org/ Atlante delle guerre (cartaceo, fornito da Fondazione Fontana) Sito: http://www.confittidimenticati.it/ Utilizzo di materiali o spunti dal sito: <ul style="list-style-type: none"> http://www.cercavamolapace.org/ Letture di estratti (da collegare ad attività in inglese) da: <ul style="list-style-type: none"> <i>Tre canti funebri per il Kosovo</i>, di Kadaré Ismail, TEA 2003 (http://www.ibs.it/code/9788850203581/kadareacute/tre-canti-funebri.html) <i>La conta dei salvati</i>, di Anna Bravo, Laterza 2013, pagg. 156-193 (http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788858107515) Commento del paragrafo (da collegare ad attività in inglese) tratto da Anna Bravo, <i>La conta dei salvati</i>, Laterza, Bari 2013, p. 161: "La storia serba aveva al centro la difesa della cristianità europea, e si faceva forte della tradizione manipolativissima della battaglia di Kosovo Polje del 1389 tra il regno dei serbi e i turchi: il primo, sconfitto e poi dissolto, aveva il ruolo di ultimo baluardo alla 'barbarie ottomana', con il Kosovo come propria culla mistica, da cui ripartire alla conquista della 'Gerusalemme celeste'. Nascerebbe anche dall'identificazione con una battaglia perduta il presunto 'spirito serbo': un intreccio di vittimismo e orgoglio bellicoso, sorretto dalla convinzione di essere un popolo eletto, e rafforzato dalla sensazione di aver sempre vissuto sotto minaccia di annientamento. Scrittori, intellettuali, la stessa Chiesa ortodossa ancorano il nazionalismo serbo a questo orizzonte mitico".
Lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali Interagire oralmente e per iscritto in Lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali 	<ul style="list-style-type: none"> Visione del film, in lingua originale sottotitolato in inglese: <ul style="list-style-type: none"> <i>The agreement</i>, di Karen Stokkendal Poulsen, Danimarca 2013, 58' (per informazioni e scheda lavoro contattare anna.molinari@fondazionefontana.org) Letture di estratti (da collegare ad attività in storia) da: <ul style="list-style-type: none"> <i>Milosevic's Speech, Kosovo, 28 June 1989 BBC Translation</i> (http://emperors-clothes.com/milo/milosaid2.htm)